Città di Cosenza

Ufficio Stampa Tel. 0984/22153 – Fax 813355 – didonna@comune.cosenza.it

g.d.d._____14.3.2013_____81

Celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Mascagni : domani al "Rendano" la "prima" di Cavalleria Rusticana e del "Gran Galà-Omaggio" al compositore livornese

Ultimi ritocchi al Teatro "Rendano" di Cosenza in vista della "prima" di domani, venerdì 15 marzo (ore 20,30) dell'opera "Cavalleria Rusticana" con la quale entreranno nel vivo le celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Pietro Mascagni, promosse dall'Amministrazione comunale e dal teatro di tradizione cosentino, nell'ambito della 53ma stagione lirica.
"Cavalleria Rusticana" fu la trionfale opera d'esordio di Mascagni, rappresentata per la prima volta al Teatro "Costanzi" di Roma il 17 maggio del 1890. Da quel momento divenne l'opera più rappresentata del compositore toscano.
L'allestimento del "Rendano" di Cosenza ha una ragione di più per rinnovare il mito di Mascagni e rinverdirne la memoria: la regia di "Cavalleria rusticana" è, come è noto, affidata a Guia Farinelli Mascagni, pronipote del compositore toscano, che ha preso le redini delle celebrazioni mascagnane, condividendo da subito il progetto del direttore artistico del "Rendano" Isabel Russinova e dicendosi entusiasta del fatto che proprio la città di Cosenza incarni il ruolo di apripista, in anteprima mondiale, dell'omaggio a Mascagni (Livorno e la Fondazione Teatro "Goldoni" lo faranno in autunno).
E domani sera, sarà ospite del teatro cosentino per la "prima" di Cavalleria Rusticana e del Gran Galà, Maria Teresa Mascagni, 82 anni, nipote del compositore e figlia di Domenico, uno dei due figli maschi del compositore.
A dirigere l'Orchestra lirico-sinfonica del Teatro "Rendano", con la quale collaborerà la "Nova Amadeus Chamber Orchestra" di Roma, sarà Domenico Virgili, direttore e maestro concertatore napoletano, proveniente dal Conservatorio S.Pietro a Majella, prescelto da Roberto De Simone come direttore di molte delle sue produzioni.
Per Virgili "Cavalleria Rusticana è l'indiscussa icona rappresentativa del suo tempo, un po' idilliaca e accogliente, imbevuta di frenetiche ed emotive oscillazioni dei più ortodossi passaggi del Verismo." Il maestro Virgili ha, in questa vigilia della "prima", da dispensare anche qualche suggerimento agli spettatori che si recheranno al "Rendano" : "in Mascagni, a proposito della celebre *Cavalleria*, l'attenzione dello spettatore non deve identificarsi e pertanto immobilizzarsi su un determinato

dettaglio, poiché verrebbe inevitabilmente a guastarsi la "grande associazione armonica" da cui finirebbe per separarsi".
All'insegna del "largo ai giovani" il cast vocale di "Cavalleria Rusticana". Uno degli obiettivi di Isabel Russinova e della regista Guia Farinelli Mascagni è stato proprio quello di puntare sulle qualità di interpreti molto giovani, ma già esperti.
Al soprano napoletano Virginia Todisco è affidato il ruolo di Santuzza. La Todisco, che è figlia del grande tenore Nunzio Todisco, ha debuttato il ruolo di Santuzza nel 2000 al Teatro Filarmonico di Verona. Altra figlia d'arte è la napoletana Miriam Artiaco (la madre è il noto soprano Lidia Banditelli) nel ruolo di Lola.
Il tenore palermitano Alberto Profeta, che ha avuto tra i suoi maestri Renato Bruson, Magda Olivero e Luciano Pavarotti, vestirà i panni di Turiddu. Completano il cast, il baritono carrarese Sergio Bologna (Alfio), specializzato nei ruoli del repertorio verista, e il mezzosoprano fiorentino Selene Fiaschi (Lucia).
Il coro Lirico "Francesco Cilea" sarà diretto da Gian Rosario Presutti.
Ad accendere i riflettori sulle celebrazioni che il "Rendano" dedica a Mascagni sarà, prima di "Cavalleria Rusticana", il Gran galà-Omaggio al compositore toscano che aprirà ufficialmente la serata di domani, venerdì 15 marzo.
Il programma del Gran galà prevede inizialmente la Sinfonia da "Le Maschere" cui è abbinato un video, realizzato da Guia Farinelli Mascagni, nel quale la regista rende omaggio alle grandi maschere cinematografiche del '900: Anna Magnani, Totò e Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. La stessa regista spiega com'è nata l'idea: "La tradizione della commedia dell'arte è una tradizione grandissima. Inizialmente "Le Maschere" di Mascagni non piacquero perchè allora la commedia dell'arte era ancora considerata roba da saltimbanchi e guardata con snobismo. In realtà Mascagni è stato il primo, poi arrivarono Stravinsky e Puccini, ad aprire pian piano la strada. Oggi, pensando alle Maschere,l'equazione con i nostri grandi attori della commedia dell'arte del novecento è presto fatta. Nel video Anna Magnani è Arlecchina nel film "La carrozza d'oro", mentre per Totò ho scelto dei fotogrammi di "Capriccio all'italiana" di Pasolini. Li ho visti muti ed hanno una gestualità che si sposa perfettamente con la musica. Ovviamente si tratta sempre di sperimentazioni, quindi possono piacere o non piacere, ma mi è sembrato giusto tributare un omaggio a questi attori che sono ai livelli di Charlie Chaplin o di Buster Keaton."
L'abbinamento musica e video è il leit-motiv anche del resto del programma. Sulle note di *Son pochi fiori*, tratta da "L'amico Fritz", intonata dal soprano Antonella Biondo, scorreranno immagini ed elaborazioni pittoriche. *Il sogno* da "Ratcliff" sarà accompagnato da un video evocativo di Mascagni e della sua adorata Livorno; *Flammen, perdonami* da "Lodoletta" sarà intonata dal soprano Marily Santoro, cui seguirà l'intermezzo di "Isabeau", ispirata alla leggenda di Lady Godiva. Chiude il programma *Danzo notte e dì*, tratta da "Nerone" ed eseguita dal soprano Claudia Donato e *l'Inno del Sole* da "Iris". Le giovani cantanti Marily Santoro, Antonella Biondo e Claudia Donato, tutte calabresi, si sono perfezionate al "Cantiere Lirico" della Fondazione Teatro "Goldoni" di Livorno.